



INSIEME



FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL' U.P.C.F.

S.Filippo del Mela - C.so Garibaldi, 354 - cas.post. n.5 tel. 090/933060

5

Novembre 1993

RIECCOCI

Dopo la pausa estiva e dopo il rinnovo del Consiglio di Presidenza, l'UPCF riprende la sua attività socio-culturale non senza prima aver dato uno sguardo alle attività svolte nello scorso anno.

Si è iniziato con "Cinemissimo", rassegna cinematografica di film che ha interessato centinaia di ragazzi dall'ottobre '92 all'aprile '93. Poi le manifestazioni di "Natale 92 ...insieme" con il Concorso "Invento una fiaba di Natale" per gli allievi delle scuole medie della valle del Mela; la venuta dei Babbi Natale a cavallo con tanti regali per tutti; il recupero e la riproposta della tradizionale "Novena dell'Addolorata" nella zona dell'antico borgo filippese; la realizzazione nella nostra sede di un artistico presepe; e a conclusione di tutto un fantastico spettacolo di fuochi artificiali con la "ricomparsa" dopo più di 30 anni dello "sceccu pacciu" che ha sorpreso ed entusiasmato i più giovani ed ha rinnovato antiche e piacevoli memorie nei più anziani.

A Carnevale altre giornate di festa per tutti con la degustazione di tantissimi dolci tradizionali che le nostre massaie hanno abbondantemente preparato.

In marzo si è tenuto un Corso di Primo Soccorso curato da personale della Croce Rossa Italiana che ha fornito ai partecipanti le nozioni basilari e le giuste modalità d'intervento nelle più svariate situazioni di emergenza. Si è poi ripristinata l'antica Confraternita di Gesù Ecce Homo, approntando i tradizionali costumi con cappa e cappuccio bianco e mantellina rossa, e partecipando così alla processione penitenziale notturna del Venerdì Santo.

Ricollegandoci al nostro passato abbiamo realizzato una ricognizione fotofilmata sui siti archeologici del nostro ambito territoriale, con l'intento nel futuro più prossimo di realizzare un deposito-museo dove custodire ed esporre i reperti finora raccolti.

Abbiamo poi istituito un corso permanente musicale teorico-pratico per strumenti a fiato ed a percussione per fornire così ai nostri ragazzi e non solo a loro, l'ambito ideale dove istruirsi ed esercitarsi sotto la guida di maestri qualificati.

Ultima esperienza fatta nell'agosto scorso, è stata l'escursione culturale al massiccio dell'Etna, alla pineta di Nicolosi, ed ai paesi limitrofi, a Taormina ed al suo famoso teatro greco.

La carrellata retrospettiva si conclude con "INSIEME", questo foglio informativo che in maniera semplice ma efficace vi tiene al corrente delle nostre attività.

ELEZIONI

IL NUOVO DIRETTIVO U.P.C.F.

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Presidente : Vincenzo Diolosa
Vice Presidente : Maria Barreca
Segretaria : Genziana Aragona e Stefania La Spada
Economo : Antonino Dipaola
Consiglieri : Giuseppe Amico, Lillina Ammendola, Antonino Avò,
 Giuseppe Bonanno, Pietro Cocuzza, Erminio Forestieri, Carmelo Maio,
 Carmelo Nastasi, Salvatore Pizzurro, Giancarlo Rugolo

REVISORI DEI CONTI : Angela Manzo, Antonino Scalzo, Anna Trifletti

SPORT -----

SEMPRE IN TRASFERTA I

La stagione dei campionati è cominciata da un pezzo. Già ben 4 società di calcio, l'ultima è nata da poco a Corriolo - a proposito tanti auguri - sono impegnate dalla 1° Categoria fino ai campionati giovanili e 2 società di basket portano in provincia e nel sud Italia il nome del nostro Paese.

A prima vista sembrerebbe il nostro un centro ben organizzato nel settore e ricco di impiantistica.

INVECE NO! NON E' COSI'.

Queste società con le loro squadre, purtroppo, sono sempre viaggianti, non giocano mai davanti al pubblico di casa; non per colpa loro. Infatti le domeniche "i filippesi" per mancanza di impianti sportivi o se volete per inidoneità di quelli già esistenti, non possono far divertire o avvicinare i loro appassionati o sportivi della domenica; e quello che è più brutto non possono trasmettere ai più giovani quella voglia di imitazione che da sempre è stata la molla per la pratica sportiva.

Queste società infatti, nonostante le tante difficoltà economiche per portare avanti i loro campionati, hanno dovuto chiedere ospitalità nei campi dei paesi vicini, con altri problemi che si sono accavallati: oneri da pagare, orari assurdi...

Ormai è tempo di intervenire anche in questo settore! Non foss'altro perché in un paese come il nostro, dove è difficile perfino andare a scuola, forse potrebbe essere più facile almeno giocare a pallone!?





TINDARI IL BALCONE DEI MIRACOLI

Di origine antichissima (III sec. a.C.), la città ebbe il suo nome dai Messeni, mercenari di Dionisio II vecchio, che seppero governarla tanto saggiamente da farle raggiungere una grande prosperità. E' stata coinvolta nelle guerre puniche e passò dalla parte dei romani e come altri centri dell'isola subì le ruberie del prefetto Verre, denunciate da Cicerone con le "Verrine".

Lo smottamento del terreno su cui sorgeva, la cancellò dalla scena della storia su cui riapparve negli anni 830-843 dopo l'occupazione saracena.

Ricca di memorie storiche, la città conserva le grandiose mura erette dai suoi fondatori. All'epoca romana risalgono, invece, un edificio termale, una villa dagli splendidi pavimenti a mosaico ed il gymnasium, un edificio originariamente a tre piani che dava l'accesso all'agorà.

Alle testimonianze storiche sono da aggiungersi miti, che ancora si tramandano e testimonianze di una fede che resiste alla civiltà dei consumi. Tra le tante leggende c'è quella della grazia concessa dalla Madonna Nera ad una madre che vide la figlioletta precipitare da una rupe verso l'abisso marino. La sabbia dorata conserva ancora il ricordo di quell'avvenimento.



SICILIA

MI PIACE LA GENTE DI QUESTA TERRA!
DIO LA CREO' CON L'ACQUA DEL MARE
E IL FUOCO DEL VULCANO,
AGGIUNSE PETALI ODOROSI DI ZAGARA
RAGGI DI LUNA,
GOCCE IRIDATE DI SOLE E UN PIZZICO DI VENTO IMPETUOSO.
PER QUESTO LA STIRPE E' BELLA,
ARDENTE, GENTILE, GENEROSA E FIERA.

MI PIACE LA GENTE DI QUESTA TERRA,
CON LE LAMPARE E I PESCATORI,
LE DONNE SCULTOREE CON CANESTRI D'ARANCE,
I BIMBI STUPENDI CON LA PELLE DI SOLE
E GLI OCCHI DI TUTTI ABBAGLIANTI E PROFONDI.

MI PIACE LA GENTE DI QUESTA TERRA;
DI QUESTA GENTE
IO SARO' AMICA PER SEMPRE

WPA INPISA

Le nostre rubriche

SAN FILIPPO DEL MELA ieri

LO SAPEVATE CHE . . .

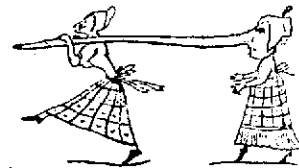
Fin da epoche lontane, il territorio al cui centro sorge S. Filippo conobbe le più intense colture di uliveti, agrumeti, vigneti e dei più svariati alberi da frutto e piantagioni, da cui il popolo, industrie e laborioso, traeva il necessario alla vita e parte del prodotto anche esportava.

Fonte di ricchezza costituiva anche la diffusa industria della seta, di cui gran traffico si faceva in tutta la zona. Riferisce Vito Amico che nel palazzo dell'Abate di S. Lucia "per antica consuetudine si conservavano le bilance ed i pesi della seta".

Dall'elenco del primo censimento degli abitanti di S. Filippo, effettuato nel 1854, abbiamo notato che molte donne risultavano di professione "filandiere". Dall'elenco dei commercianti dell'anno 1889 risulta che Impò Francesco fu Pietro vendeva i bachi o semi ai coltivatori di un vasto comprensorio, mentre l'ultima notizia ci viene da una lite risolta dal giudice conciliatore di S. Filippo, verso il 1910, per appropriazione di sacchi di foglie di gelso per nutrire bachi da seta, avvenuta in contrada Crocecaruso.

L'industria decadde prima lentamente, poi con progressiva preoccupante flessione, fino a scomparire del tutto per la facile importazione. -

NOTIZIE TRATTE DAL LIBRO "S. FILIPPO DEL MELA E L'ANTICO ARTEMISIO" DI P. G. PARISI E P. MAGGIO.



CINEMISSIMO

rassegna cinematografica di film per ragazzi

con i
CLASSICI DI WALT DISNEY

sabato 4 dicembre - LA LAMPADA DI ALADINO

sabato 11 dicembre - IL LIBRO DELLA GIUNGLA

sabato 18 dicembre - CANTO DI NATALE DI TOPOLINO

Le proiezioni inizieranno tutte alle ore 15.00 e si svolgeranno presso il saloncino Auditorium sopra il comando dei Vigili Urbani.

Le nostre rubriche

<< DITTI E ANTICHI PRUVERBI >>

- *Alingua nun avi vossu e rumpi l'ossa.*
- *'Nu bbuonu jaddu canta a tutti banni.*
- *Bontempu e malutempu non dura tuttu u tempu.*
- *Jaddina che cammina porta sempre a bozza china*
- *Cu tagghia i lignia a mala banna prima si dispera poi si danna*

